

LA NAZIONE

HOME PAGE > Pontedera > Soldati in assetto di guerra per rievocare la liberazione

Soldati in assetto di guerra per rievocare la liberazione



Tappa anche a Ponsacco, 400 figuranti e 140 mezzi storici militari in Piazza della Repubblica: lacrime di commozione

Ponsacco, 26 aprile 2010 - Una

vera e propria rievocazione

storica, una rappresentazione toccante che ha riportato indietro di anni, in pochi attimi, la memoria di tante persone che hanno assistito commosse alla manifestazione.

Soprattutto la memoria di chi quegli anni, gli anni della Liberazione, li ha vissuti in

prima persona: "Qualcuno di loro aveva gli occhi lucidi — ha notato il sindaco di Ponsacco, Alessandro Cicarelli, entusiasta per aver coinvolto Ponsacco in questa iniziativa —, c'erano molte persone anziane che ho visto particolarmente emozionare, ed

è stato molto bello». Il corteo è arrivato da Firenze intorno alle 16 e si è fermato in piazza della Repubblica. Lì, ci sono stati alcuni minuti di raccoglimento".

Un corteo composto da circa 400 figuranti e 140 veicoli storici militari con relativi equipaggi, ha ripercorso le strade della Liberazione. La sosta a Ponsacco è stato un fuori programma gradito e molto partecipato: «La Colonna della Libertà — ha detto il sindaco Cicarelli — da Firenze avrebbe raggiunto Pisa, dove poi oggi (ieri; ndr) si è conclusa la ^{Soffes} cerimonia, e dal momento che ci trovavamo sull'asse stradale giusta abbiamo pensato di farci coinvolgere. E' stata una bella festa popolare alla fine della quale abbiamo festeggiato tutti insieme con un bel rinfresco».

L'associazione che ha organizzato l'evento ha sede a Scarperia, ai piedi dell'appennino, proprio dove correva la Linea Gotica. Inoltre, a Ponsacco nella mattinata di ieri, in sala consiliare, i bambini, alla presenza anche della preside, hanno presentato i lavori svolti in classe per ricordare il 25 aprile: poesie, riflessioni, pensieri «alcuni molto commoventi — ha detto il sindaco — è stato un momento davvero emozionante».

Ieri mattina, in forma ufficiale, i comuni di Pontedera, Ponsacco e Calcinaia si sono riuniti per il rito commemorativo. Da piazza Cavour il corteo si è spostato in Duomo. Dopo la messa, tappa in piazza Garibaldi davanti al monumento dei caduti.

Patrizia Redi